



univet

IMMUNOTERAPIA PER L'ALLERGIA (DERMATITE ATOPICA)

L'immunoterapia, detta comunemente vaccino, è un trattamento di iposensibilizzazione indicato per il controllo dei segni clinici della dermatite atopica nel cane. Consiste nell'iniettare per via sottocutanea gli allergeni responsabili della reazione allergica. Si inizia con piccole quantità di allergeni e gradualmente ne devono essere aumentati sia il volume sia la concentrazione.

Lo scopo dell'immunoterapia è far sì che l'animale diventi meno sensibile agli allergeni per poter quindi evitare l'uso prolungato di farmaci con effetti indesiderati.

COSA SERVE PER REALIZZARE L'IMMUNOTERAPIA?

L'immunoterapia è un trattamento che si prepara individualmente per ogni cane. Per prepararla il laboratorio ha bisogno che il veterinario specifichi quali sono gli allergeni responsabili dei segni clinici, che devono essere inclusi nel vaccino. È quindi necessario eseguire prima un esame che permetta di identificare questi allergeni.

TUTTI GLI ALLERGENI POSSONO ESSERE INCLUSI NELL'IMMUNOTERAPIA?

La quantità totale di allergeni è prestabilita, Maggiore è il numero degli allergeni inclusi nel vaccino, minore sarà la concentrazione (quantità) di ognuno.

Come norma generale, si consiglia che una fiala di immunoterapia non contenga più di 8-10 allergeni, che normalmente vengono scelti in base alla storia clinica dell'animale, dell'ambiente in cui vive e, nel caso dei pollini, alla loro rilevanza clinica.

L'IMMUNOTERAPIA E' EFFICACE?

Se tutto viene fatto correttamente (diagnosi della dermatite atopica, test allergico, scelta degli allergeni...), si possono controllare i sintomi in maniera efficace in circa il 50% dei cani atopici.

E' importante seguire rigorosamente le istruzioni riportate per il trattamento.

L'IMMUNOTERAPIA E' RISCHIOSA?

In generale i trattamenti di iposensibilizzazione hanno pochi effetti indesiderati. Inoltre l'uso di allergeni adsorbiti in idrossido di alluminio fa sì

che la sicurezza di questo trattamento aumenti, in quanto gli allergeni una volta iniettati si assorbono più lentamente e diminuisce il rischio che si verifichi una reazione anafilattica.

QUANTO TEMPO DEVE PASSARE PER VEDERE GLI EFFETTI DELL'IMMUNOTERAPIA?

Non esistono due animali che rispondono alla stessa maniera all'immunoterapia. La maggior parte dei pazienti mostra un miglioramento dopo 3-6 mesi dall'inizio del trattamento, in alcuni casi però è necessario aspettare anche un anno, dato che il sistema immunitario del cane necessita tempo per sviluppare le sue difese.

Se si osserva un miglioramento clinico (diminuzione del prurito), conviene continuare con il trattamento di mantenimento.

Durante la prima fase del trattamento il veterinario deciderà se, insieme al vaccino, è utile somministrare farmaci per ridurre il prurito in maniera tale che il cane stia meglio.

PER QUANTO TEMPO SI DEVE SOMMINISTRARE L'IMMUNOTERAPIA?

Nemmeno per questo aspetto si può generalizzare. L'allergia è un processo cronico e, in teoria, per controllare i sintomi bisognerebbe trattare il cane tutta la vita. Tuttavia, una volta che i sintomi sono sotto controllo, si può arrivare a ridurre la frequenza delle iniezioni e in alcuni casi anche a sospendere il trattamento.